



Autorità Nazionale Anticorruzione

REPORT VIGILANZA D'UFFICIO

Resoconto delle verifiche effettuate e dei procedimenti avviati d'ufficio ex delibera n. 236/2017

Premesse

Con la delibera n. 236/2017, l'Autorità ha richiesto agli OIV, o altre strutture con funzioni analoghe, istituiti presso le «*pubbliche amministrazioni*» di cui all'art. 2-bis, co. 1, del d.lgs. 33/2013, di attestare al 31 marzo 2017 l'assolvimento di specifiche categorie di obblighi di pubblicazione. In altri termini, ferma restando l'immediata precettività di tutti gli obblighi di trasparenza previsti dalla normativa vigente e la necessità di adeguare la sezione «*Amministrazione trasparente*» al d.lgs. 97/2016 e alle indicazioni fornite dall'Autorità con la citata delibera n. 1310/2016, agli OIV è stato richiesto di concentrare, a cadenza annuale, l'attività di monitoraggio su alcune categorie di dati.

Per il 2017 il Consiglio ha individuato i dati, documenti ed informazioni ritenuti particolarmente rilevanti sotto il profilo dell'utilizzo e della rendicontazione delle risorse pubbliche riferendosi a:

- la valutazione della *performance* e la distribuzione dei premi al personale (art. 20);
- il bilancio, preventivo e consuntivo, e il piano degli indicatori e risultati attesi di bilancio, nonché dei dati concernenti il monitoraggio degli obiettivi (art. 29);
- obblighi di pubblicazione concernenti i beni immobili e la gestione del patrimonio (art. 30);
- obblighi di pubblicazione concernenti i dati relativi ai controlli sull'organizzazione e sull'attività dell'amministrazione (art. 31);
- obblighi di pubblicazione concernenti le liste di attesa, solamente per gli enti, le aziende e le strutture pubbliche e private che erogano prestazioni per conto del servizio sanitario (art. 41, c. 6);
- obblighi di pubblicazione concernenti i tempi di pagamento dell'amministrazione (art. 33).

La citata delibera aveva, inoltre, previsto che dette attestazioni fossero pubblicate nella sezione «*Amministrazione trasparente*», entro il 30 aprile 2017 a cura del Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza.

Metodologia e strumenti



Autorità Nazionale Anticorruzione

Nell'ambito dell'obiettivo strategico dell'Autorità indirizzato ad incrementare l'efficacia dell'azione di vigilanza in materia di anticorruzione e trasparenza, è stato avviato l'obiettivo operativo del "Monitoraggio, a campione, delle attestazioni degli Organismi Indipendenti di Valutazione" con l'intento – nella prima fase – di rappresentare le criticità rilevate a partire dai giudizi espressi da tali organismi di controllo nelle proprie griglie di rilevazione.

a) Individuazione del campione di enti

Preliminarmente all'attività di verifica delle attestazioni OIV sono stati individuati i comparti e gli enti da monitorare.

Le verifiche hanno riguardato le sezioni «Amministrazione trasparente» (AT) dei siti *web* dei seguenti comparti:

- Autorità indipendenti (n. 8);
- Ministeri (n. 14);
- Giunte regionali (n. 20)
- Consigli regionali (n.20);
- Università statali (n. 32);
- ASL dei capoluoghi di regione (n. 32),
per un totale di n. 126 amministrazioni pubbliche.

b) Strumento di monitoraggio e rendicontazione

Allo scopo di individuare e tracciare in forma sistematica e sintetica gli esiti delle verifiche sulle attestazioni è stato creato un *data base*, quale utile strumento di gestione e rendicontazione dei dati esaminati; la verifica ha inteso, inoltre, ricercare, per ciascun comparto monitorato, delle buone pratiche riguardo la rappresentazione degli obblighi di pubblicazione.

I criteri di valutazione osservati ai fini dell'individuazione di buone pratiche sono stati i seguenti:

1. **Giudizio espresso dagli OIV** nell'attestazione predisposta in attuazione della delibera Anac n. 236/2017. L'attestazione tiene conto dello stato di pubblicazione dei dati al 31/3/2017 indicato in una Griglia di rilevazione composta di 2 fogli.
2. **Osservanza delle indicazioni operative fornite da Anac** a proposito della qualità dei dati con delibera n. 1310/2016 tenuto conto dell'art. 6 del d.lgs. 33/2013:
 - a. esposizione in tabelle dei dati oggetto di pubblicazione: l'utilizzo, ove possibile, delle tabelle per l'esposizione sintetica dei dati, documenti ed informazioni aumenta, infatti, il livello di comprensibilità e di semplicità di consultazione dei dati;
 - b. indicazione della data di aggiornamento del dato, documento ed informazione: è ribadita la necessità, quale regola generale, di esporre, in corrispondenza di ciascun contenuto della sezione «Amministrazione trasparente», la data di aggiornamento,

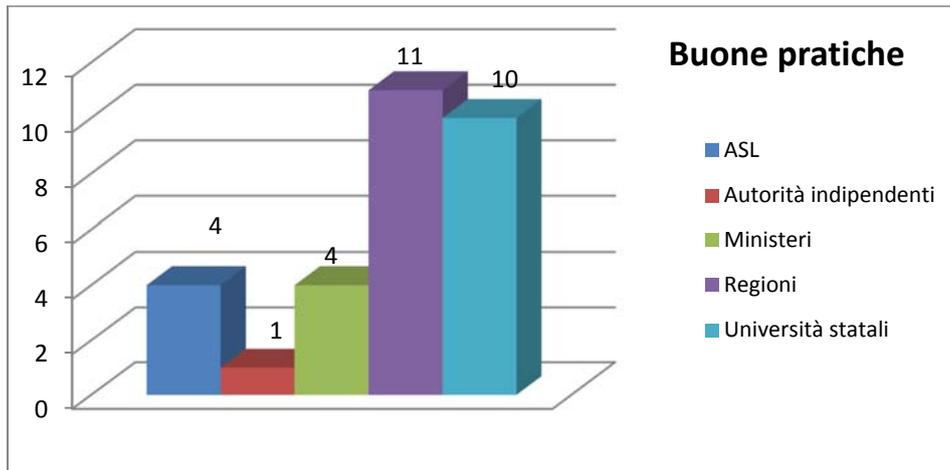


Autorità Nazionale Anticorruzione

distinguendo quella di “iniziale” pubblicazione da quella del successivo aggiornamento.

3. Facile consultazione della sezione AT / piattaforma tecnologica utilizzata.

Sono state individuate le seguenti buone pratiche:



Comparto	Ente
ASL	Azienda Sanitaria Locale 3 Genovese
ASL	ATS Milano città metropolitana
ASL	Azienda Sanitaria Locale Roma 5 ex G
ASL	Azienda Provinciale per i Servizi Sanitari, nella Provincia autonoma di Trento
Autorità indipendenti	Autorità di Regolazione dei Trasporti
Ministeri	Giustizia
Ministeri	Infrastrutture e Trasporti
Ministeri	Interno
Ministeri	Salute
Regioni	Giunta Lombardia
Regioni	Consiglio Calabria
Regioni	Giunta Friuli-Venezia Giulia
Regioni	Giunta Emilia-Romagna
Regioni	Consiglio Emilia-Romagna
Regioni	Giunta Marche
Regioni	Consiglio Marche
Regioni	Giunta Veneto
Regioni	Giunta Lazio
Regioni	Consiglio Toscana
Regioni	Giunta Umbria
Università statali	Università Politecnica delle Marche
Università statali	Università degli Studi di Bari



Autorità Nazionale Anticorruzione

Università statali	Università di Bologna
Università statali	Università degli Studi di Cagliari
Università statali	Università degli Studi di NAPOLI "Parthenope"
Università statali	Università per Stranieri di Perugia
Università statali	Politecnico di Torino
Università statali	Università degli Studi di Trento
Università statali	Università degli Studi di Trieste
Università statali	Università "Cà Foscari" di Venezia

Attività di vigilanza

L'attività di vigilanza è stata articolata su due livelli:

- verifiche di natura formale sulle attestazioni OIV con lo scopo di riscontrare il rispetto dell'obbligo di pubblicazione dell'attestazione OIV, completa della griglia di rilevazione dei dati e della scheda di sintesi, nonché delle eventuali carenze di pubblicazione rilevate dagli OIV all'interno delle proprie attestazioni;
- verifiche di natura sostanziale sui siti *web* di un campione di Amministrazioni con lo scopo di verificare il grado di concordanza fra lo stato di pubblicazione dei dati nella sezione AT e i le rilevazioni OIV.

A. Verifiche formali sulle attestazioni OIV

Gli esiti delle verifiche effettuate sulle attestazione dei n. 126 enti campionati sono stati esaminati dal Consiglio dell'Autorità nelle seguenti adunanze:

- **27 luglio 2017** (n. 8 Autorità indipendenti, n. 14 Ministeri, n. 20 Giunte e n. 20 Consigli regionali);
- **11 ottobre 2017** (n. 32 Università statali dei capoluoghi di regione);
- **8 novembre 2017** (n. 32 ASL dei capoluoghi di regione).

Si richiamano in breve le criticità rilevate:

* * *

Comparto: Autorità indipendenti (n. 8), Ministeri (n. 14), Giunte (n. 20) e Consigli regionali (n. 20)

La verifiche, effettuate dal 10 al 12 luglio 2017 hanno riguardato le seguenti Amministrazioni: *Autorità di Regolazione dei Trasporti, Autorità Garante della Concorrenza e del Mercato, Autorità per le Garanzie nelle Comunicazioni, Autorità per l'Energia Elettrica, il Gas e i Sistema Idrico, Commissione di Garanzia dell'Attuazione della Legge sullo Sciopero nei Servizi Pubblici Essenziali, Commissione di Vigilanza sui Fondi Pensione, Commissione Nazionale per le Società e la Borsa, Garante per la Protezione dei Dati Personali, Ministero degli Affari Esteri e Cooperazione Internazionale, Ministero degli Ambiente e Tutela del Territorio e del Mare, Ministero dei Beni e*



Autorità Nazionale Anticorruzione

Attività Culturali e Turismo, Ministero della Difesa, Ministero dell'Economia e Finanze, Ministero della Giustizia, Ministero dell'Infrastrutture e Trasporti, Ministero dell'Interno, Ministero dell'Istruzione, Università e Ricerca, Ministero del Lavoro e Politiche Sociali, Ministero delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali, Presidenza del Consiglio dei Ministri, Ministero della Salute, Ministero dello Sviluppo Economico, Giunta Valle d'Aosta/Vallée d'Aoste, Consiglio Valle d'Aosta/Vallée d'Aoste, Giunta Liguria, Consiglio Liguria, Giunta Sardegna, Consiglio Sardegna, Giunta Lombardia, Consiglio Lombardia, Giunta Puglia, Consiglio Puglia, Giunta Calabria, Consiglio Calabria, Giunta Campania, Consiglio Campania, Giunta Molise, Consiglio Molise, Giunta Friuli-Venezia Giulia, Consiglio Friuli-Venezia Giulia, Giunta Piemonte, Consiglio Piemonte, Giunta Basilicata, Consiglio Basilicata, Giunta Emilia-Romagna, Consiglio Emilia-Romagna, Giunta Marche, Consiglio Marche, Giunta Veneto, Consiglio Veneto, Giunta Trentino-Alto Adige, Consiglio Trentino-Alto Adige, Giunta Lazio, Consiglio Lazio, Giunta Toscana, Consiglio Toscana, Giunta Umbria, Consiglio Umbria, Giunta Abruzzo, Consiglio Abruzzo, Giunta Sicilia, Consiglio Sicilia.

Dal controllo sulle attestazioni OIV sono emerse alcune carenze specifiche su 25 amministrazioni, pari al 40% del totale, riguardanti i seguenti dati:

- dati relativi ai premi (art. 20);
- piano degli indicatori (art. 29);
- indicatore di tempestività dei pagamenti e ammontare complessivo dei debiti (art. 33) dove emerge in particolare il MIT, il MIBACT, il Ministero dell'interno e la Presidenza del Consiglio dei Ministri.

Non è stato possibile effettuare il controllo sull'attestazione OIV della Commissione di Garanzia dell'attuazione della legge sullo sciopero in quanto al momento della verifica la sezione «*Amministrazione trasparente*» (AT) non era disponibile. L'Autorità ha, pertanto, avviato un procedimento specifico nei confronti detta Commissione per accertarne le ragioni ed effettuare un monitoraggio sullo stato di pubblicazione dei dati.

* * *

Comparto: Università statali del capoluogo di regione

La verifica ha riguardato n. 32 Università statali dei capoluoghi di regione ed è stata condotta dal 2 al 5 ottobre 2017 come di seguito elencate: *Università Politecnica delle Marche; Università degli Studi di Bari; Politecnico di Bari; Università di Bologna; Università degli Studi di Cagliari; Università degli Studi del Molise; Università degli Studi "Magna Graecia" di Catanzaro; Università degli Studi di Firenze; Università degli Studi di Genova; Università degli Studi de L'Aquila; Università degli Studi di Milano; Università degli Studi di Milano – Bicocca; Politecnico di Milano; Università degli Studi di Napoli "Federico II"; Seconda Università degli Studi di NAPOLI; Università*



Autorità Nazionale Anticorruzione

degli Studi di NAPOLI "Parthenope"; Università degli Studi di Napoli "L'Orientale"; Università degli Studi di Palermo; Università degli Studi di Perugia; Università per Stranieri di Perugia; Università degli Studi della Basilicata; Università degli Studi di Roma "La Sapienza"; Università degli Studi di Roma "Tor Vergata"; Università degli Studi Roma Tre; Università degli Studi di Roma "Foro Italico"; Università degli Studi di Torino; Politecnico di Torino; Università degli Studi di Trento; Università degli Studi di Trieste; Scuola Internazionale Superiore di Studi Avanzati di Trieste; Università "Cà Foscari" di Venezia; Università Iuav di Venezia.

Oltre al controllo sulle attestazioni dei Nuclei di valutazione, è stato verificato l'assolvimento degli adempimenti la cui inosservanza comporta l'applicazione di sanzioni pecuniarie, in particolare la pubblicazione:

- a) *dei dati dei titolari di incarichi di governo* (Art. 47, c. 1, d.lgs. 33/2013)
- b) *del piano triennale di prevenzione della corruzione* (PTPC) (Art. 19, c. 5, lett. b, dl 90/2014).

Le verifiche compiute hanno fatto emergere le seguenti considerazioni:

- *Attestazione dei Nuclei di valutazione ex 236/2017*: il 91% delle università monitorate ha pubblicato l'attestazione Nuclei di valutazione ex 236/2017, osservando le indicazioni fornite dall'Autorità.
In soli n. 3 casi l'attestazione non è stata pubblicata (*Università degli Studi "Magna Graecia" di Catanzaro; Università degli Studi di Milano – Bicocca; Università degli Studi di Roma "Tor Vergata"*).

Giudizi dei Nuclei di valutazione

Relativamente alle criticità rilevate dai Nuclei di valutazione, in ordine ai dati oggetto di attestazione (*performance, bilanci, beni immobili e gestione patrimonio, controlli e rilievi sull'amministrazione, pagamenti dell'amministrazione*), come annotate nelle griglie di rilevazione delle 29 università che ne hanno data pubblicazione, si è osserva che:

- nel 55% dei casi i Nuclei di valutazione hanno attestato il pieno assolvimento agli obblighi oggetto di attestazione;
- nel 45% l'assolvimento è stato parziale in quanto i Nuclei di valutazione hanno rilevato almeno una sotto-sezione carente (per il 26%) ovvero due sotto-sezioni carenti (restante 19%).

Le sotto-sezioni che hanno evidenziato un maggior numero di rilievi si riferiscono alla «*performance*» ed ai «*pagamenti dell'amministrazione*» e, al loro interno, gli obblighi specifici maggiormente carenti hanno riguardato rispettivamente le informazioni su: «*distribuzione dei premi al personale*» e «*ammontare complessivo dei debiti*» dell'amministrazione previsti dagli artt. 20 e 33 del d.lgs. 33/2013.

Sulla sotto-sezione «*performance*» giova evidenziare che l'obbligo di pubblicazione del «*Piano degli indicatori e risultati attesi di bilancio*» è stato ritenuto non applicabile dai



Autorità Nazionale Anticorruzione

Nuclei di valutazione delle Università in quanto la predisposizione del Piano è vincolata all'emanazione, del decreto di attuazione di cui al comma 4 dell'art.19 del d.lgs. 91/2011, non ancora intervenuta.

- Attestazioni dei Nuclei di valutazione per gli anni pregressi (delibere nn.:71/2013; 77/2013; 148/2014; 43/2016): il 78% delle università monitorate ha pubblicato tali attestazioni mentre si osservano incompletezze di pubblicazione nei restanti casi.

Dalla verifica degli adempimenti la cui inosservanza comporta l'applicazione di sanzioni pecuniarie sono emerse le seguenti osservazioni:

a) dati dei titolari di incarichi di governo (Art. 47, c. 1, d.lgs. 33/2013)

Le carenze di pubblicazione inerenti la situazione reddituale e patrimoniale dei titolari di cariche di governo (Rettore, CdA e Senato accademico) sono state rilevate in 14 università monitorate (il 43% dei casi esaminati). In questi casi, l'Autorità ha avviato procedimenti sanzionatori specifici finalizzati, dapprima, ad accertare le ragioni del mancato assolvimento, quindi, procedere alle eventuali contestazioni.

b) piano triennale di prevenzione della corruzione (PTPC) (Art. 19, c. 5, lett. b, dl 90/2014)

Tutte le università esaminate hanno pubblicato il PTPC, riferito agli anni 2017-2019; in alcuni casi (pari al 28% e n. 9 università) la pubblicazione è avvenuta all'interno del «Piano Integrato della Performance» di cui alla Delibera ANVUR n.103 del 20 Luglio 2015 «Linee Guida per la gestione integrata del Ciclo della Performance delle università statali italiane».

* * *

Comparto: ASL del capoluogo di regione

Le verifiche, compiute dal 9 al 19 ottobre 2017, hanno riguardato n. 32 ASL dei capoluoghi di regione come di seguito elencate:

ASUR, Azienda USL della Valle d'Aosta, Azienda Sanitaria Locale Bari, Azienda Unità Sanitaria Locale Bologna, Azienda Sanitaria Locale 8 Cagliari, Azienda Sanitaria Regionale del Molise, Azienda Sanitaria Provinciale di Catanzaro, Azienda Unità Sanitaria Locale Toscana Centro, Azienda Sanitaria Locale 3 Genovese, Azienda Sanitaria Locale Avezzano-Sulmona-L'Aquila, ATS Milano città metropolitana, Azienda Sanitaria Locale Napoli 1 Centro, Azienda Sanitaria Locale Napoli 2 Nord, Azienda Sanitaria Locale Napoli 3 Sud, Azienda Sanitaria Provinciale 6, Azienda Usl Umbria 1, Azienda Sanitaria Provinciale Potenza, Azienda Sanitaria Locale Roma 1 ex A ed E, Azienda Sanitaria Locale Roma 2 ex B, Azienda Sanitaria Unità Sanitaria Locale Roma 2 ex C, Azienda Sanitaria Unità Sanitaria Locale Roma 3 ex D, Azienda Sanitaria Unità Sanitaria Locale Roma 4 F, Azienda Sanitaria Locale Roma 5 ex G, Azienda Sanitaria Locale Roma 6 ex H, Azienda Sanitaria Locale Torino 1, Azienda Sanitaria Locale Torino 2, Azienda Sanitaria Locale Torino 3, Azienda Sanitaria Locale Torino 4, Azienda Sanitaria Locale Torino 5, Azienda Provinciale per i



Autorità Nazionale Anticorruzione

Servizi Sanitari, nella Provincia autonoma di Trento, Azienda per l'Assistenza Sanitaria numero 1 Triestina, Unità Locale Socio Sanitaria numero 12 Veneziana.

Nel corso delle verifiche, in analogia alla metodologia comune adottata per gli altri comparti, sono stati rilevati i seguenti elementi:

- stato di pubblicazione dell'attestazione del Nucleo di valutazione ex delibera n. 236/2017;
- eventuale esistenza di criticità/rilievi formulati dal Nucleo di valutazione per ciascun obbligo di pubblicazione oggetto di attestazione;
- stato di pubblicazione dei documenti soggetti a sanzione pecuniaria;
- della valutazione di elementi atti a determinare una buona pratica.

Oltre al controllo sulle attestazioni dei Nuclei di valutazione, l'Autorità ha verificato l'assolvimento degli adempimenti la cui inosservanza comporta l'applicazione di sanzioni pecuniarie, in particolare la pubblicazione:

- a) del piano triennale di prevenzione della corruzione (PTPC) (Art. 19, c. 5, lett. b, dl 90/2014);
- b) la pubblicazione degli «*Emolumenti complessivi ex art. 14, co. 1-ter*».

Dal controllo dei siti *web* delle ASL monitorate sono emerse le seguenti considerazioni:

- Attestazione OIV ex 236/2017:
 - il 72% delle ASL monitorate ha pubblicato l'attestazione del Nucleo di valutazione ex 236/2017, osservando le indicazioni fornite dall'Autorità;
 - in altri n. 9 casi (28%) l'attestazione non è stata pubblicata per le seguenti aziende: *Azienda Sanitaria Regionale del Molise; Azienda Unità Sanitaria Locale Toscana Centro; Azienda Sanitaria Locale Avezzano – Sulmona L'Aquila; Azienda Sanitaria Locale Napoli 2 Nord; Azienda Sanitaria Locale Napoli 3 Sud; Azienda Sanitaria Provinciale 6; Azienda Sanitaria Locale Roma 2 ex B; Azienda Sanitaria Unità Sanitaria Locale Roma 2 ex C; Azienda Sanitaria Unità Sanitaria Locale Roma 4 F.*

Relativamente alle criticità evidenziate dai Nuclei di valutazione (NV), in ordine ai dati oggetto di attestazione (*performance, bilanci, beni immobili e gestione patrimonio, controlli e rilievi sull'amministrazione, pagamenti dell'amministrazione*), come annotate nelle griglie di rilevazione delle 23 ASL che ne hanno data pubblicazione, si è osservato che: solo nel 35% dei casi i NV hanno attestato un adempimento pieno agli obblighi oggetto di attestazione; nel restante 65% l'adempimento è stato parziale in quanto i NV hanno evidenziato almeno una sotto-sezione carente. Nel 22% dei casi le sotto-sezioni che hanno evidenziato criticità hanno riguardato 3 obblighi di pubblicazione su 6 monitorati e nel 13% dei casi, addirittura, le carenze hanno riguardato 4 obblighi di pubblicazione su 6.



Autorità Nazionale Anticorruzione

Quanto precede ha consentito di osservare una generale carenza nel corretto assolvimento degli obblighi di pubblicazione. Le sotto-sezioni che hanno evidenziato un maggior numero di rilievi si riferiscono alla «*performance*» (12; 52%) ed ai «*controlli e rilievi sull'amministrazione*» (14; 61%) e, al loro interno, gli obblighi specifici maggiormente carenti hanno riguardato rispettivamente le informazioni su: «*distribuzione dei premi al personale*» e «*atti dei nuclei di valutazione*» previsti rispettivamente dagli artt. 20 e 31 del d.lgs. 33/2013.

- Attestazioni Nuclei di valutazione anni pregressi (delibere nn.:71/2013; 77/2013; 148/2014; 43/2016): solo il 31% delle ASL monitorate ha pubblicato tali attestazioni mentre si osservano incompletezze di pubblicazione nei restanti casi; nel 16% dei casi risultano del tutto mancanti.

La verifica, nei siti *web* delle ASL monitorate, degli adempimenti la cui inosservanza comporta l'applicazione di sanzioni pecuniarie ha fatto rilevare quanto segue.

L'Autorità ha monitorato nel campione l'avvenuta pubblicazione del PTPC, riferito agli anni 2017-2019; nel 28% dei casi (n. 9 ASL) il predetto Piano non è stato pubblicato. In detti casi, l'Autorità ha avviato procedimenti specifici richiedendo alle ASL interessate le ragioni dell'inadempimento ai fini dell'eventuale attivazione di procedimenti sanzionatori.

L'Autorità ha, inoltre, verificato la pubblicazione degli «*Emolumenti complessivi ex art. 14, co. 1-ter*», effettuata dalla sola *Azienda Sanitaria Locale 3 Genovese*, che ha pubblicato detti emolumenti nella sottosezione «personale/dirigenti».

B. Verifiche sostanziali

L'Autorità, in considerazione di quanto disposto dal Consiglio nelle predette adunanze, ha avviato, pertanto, n. 23 procedimenti specifici come di seguito rappresentato:

Comparto Autorità

L'Autorità ha richiesto alla Commissione di Garanzia dell'attuazione della legge sullo sciopero nei servizi pubblici essenziali di motivare le ragioni dell'indisponibilità della sezione AT del sito *web* al momento delle verifiche (art. 12, c. 4, del Regolamento sull'esercizio dell'attività di vigilanza sul rispetto degli obblighi di pubblicazione di cui al decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33).

Comparto Università

A seguito delle carenze di pubblicazione inerenti la situazione reddituale e patrimoniale dei titolari di cariche di governo, rilevate nell'ambito delle verifiche d'ufficio, sono state trasmesse n. 14 note di richieste di notizie ex art. 4 del Regolamento sanzionatorio nei confronti delle seguenti Università: *Politecnico di Torino, Politecnico di Milano, Università degli Studi dell'Aquila, Università degli studi del Molise, Università degli studi di Bari, Università di Bologna, Università*



Autorità Nazionale Anticorruzione

degli studi di Cagliari, Università degli Studi di Milano, Università degli Studi di Milano Bicocca, Università degli Studi di Napoli Federico II, Università degli Studi di Roma Tre, Università degli studi "Magna Grecia" di Catanzaro, Università degli Studi di Roma "Tor Vergata", Università degli Studi di Roma "La Sapienza".

Comparto Asl

A seguito delle carenze di pubblicazione in ordine ai PTCP 2017-2019, rilevate nell'ambito delle verifiche d'ufficio, sono state trasmesse n. 8 note di richieste di informazioni nei confronti delle seguenti Asl: Azienda Sanitaria Unità Sanitaria Locale Roma 3 ex D, ASL Unità Locale Socio Sanitaria numero 12 Veneziana, ASL Azienda Sanitaria Locale 8 Cagliari, ASL Azienda Unità Sanitaria Locale Toscana Centro, ASL Azienda Sanitaria Provinciale Potenza, ASL Azienda Sanitaria Unità Sanitaria Locale Roma 2 ex C, ASL Azienda Sanitaria Locale Torino 1, ASL Azienda Sanitaria Locale Torino 2.

C. Attestazioni OIV non pubblicate

Le verifiche sui siti *web* dei n. 126 enti monitorati hanno evidenziato casi di mancata pubblicazione dell'attestazione OIV, o altro organismo analogo, come di seguito compendiate in tabella:

N.	Comparto	Ente	Data di verifica
1	ASL	Azienda Sanitaria Regionale del Molise	09/10/17
2	ASL	Azienda Unità Sanitaria Locale Toscana Centro	19/10/17
3	ASL	Azienda Sanitaria Locale Avezzano-Sulmona-L'Aquila	19/10/17
4	ASL	Azienda Sanitaria Locale Napoli 2 Nord	19/10/17
5	ASL	Azienda Sanitaria Locale Napoli 3 Sud	19/10/17
6	ASL	Azienda Sanitaria Provinciale 6	19/10/17
7	ASL	Azienda Sanitaria Locale Roma 2 ex B	09/10/17
8	ASL	Azienda Sanitaria Unità Sanitaria Locale Roma 2 ex C	10/10/17
9	ASL	Azienda Sanitaria Unità Sanitaria Locale Roma 4 F	10/10/17
10	Ministeri	Beni e Attività Culturali e Turismo	11/07/17
11	Ministeri	Sviluppo Economico	11/07/17
12	Regioni	Giunta Valle d'Aosta/Vallée d'Aoste	11/07/17
13	Regioni	Consiglio Sardegna	11/07/17
14	Regioni	Consiglio Puglia	11/07/17
15	Regioni	Giunta Molise	12/07/17
16	Regioni	Consiglio Molise	12/07/17
17	Regioni	Consiglio Friuli-Venezia Giulia	12/07/17
18	Regioni	Giunta Trentino-Alto Adige	12/07/17



Autorità Nazionale Anticorruzione

19	Regioni	Trentino-Alto Adige	12/07/17
20	Regioni	Consiglio Sicilia	12/07/17
21	Università statali	Università degli Studi "Magna Graecia" di Catanzaro	04/10/17
22	Università statali	Università degli Studi di Milano - Bicocca	04/10/17
23	Università statali	Università degli Studi di Roma "Tor Vergata"	04/10/17

Conclusioni

A seguito delle verifiche effettuate sui vari comparti: a) Autorità indipendenti, Ministeri, Regioni; b) Università statali; c) ASL dei capoluoghi di regione e dei relativi esiti l'Autorità ha provveduto ad avviare specifici procedimenti di vigilanza e sanzionatori e specifiche raccomandazioni.

L'Autorità ha, inoltre, provveduto a verificare sui siti di 32 ASL una sottosezione significativa – liste d'attesa – per un riscontro a campione, rilevando per l'Azienda Sanitaria Unità Sanitaria Locale Roma 2 (ex B ed ex C) la carenza di dette liste di attesa successivamente pubblicate a seguito di specifica richiesta dell'ANAC.